

La storia. Alla prima donna Ministro la Cisl veneta dedica una sala della sede di Mestre

Tina Anselmi, attualità del suo impegno per il Paese

Mestre. "Tina Anselmi aveva due caratteristiche fondamentali: la fermezza e la signorilità". Si chiude con questa frase il video "Tina Anselmi sindacalista" proiettato ieri in occasione dell'inaugurazione della nuova Sala Conferenze che la Cisl del Veneto ha deciso di dedicare alla grande donna recentemente scomparsa. Le parole sono quelle di Lorenzo Cadamuro, anni 86, sindacalista del primo dopoguerra con Tina Anselmi, testimone delle sue prime battaglie tra le filandine, prima della Corrente Cristiana della Cgil e poi nella Cisl. Come Francesca Meneghin, classe 1927, "la collega" di Tina, l'altra testimone intervistata nel video che ha raccontato delle iniziative per la tutela dei minatori italiani. Come ha ricordato Onofrio Rota, segretario generale Cisl Veneto, Tina Anselmi passò dalla lotta partigiana a quella sindacale con la stessa passione e per una scelta dettata da "istinto e ragio-

ne". Patrocinato dalla Camera dei Deputati, l'evento ha visto la partecipazione di molti altri sindacalisti e delegati della Cisl, delle sue due sorelle Gianna e Maria Teresa e del sottosegretario Pier Paolo Baretta. Inoltre il segretario della Cisl ha anche annunciato la pubblicazione, prevista per il prossimo autunno, di una ricerca curata dal professor Mauro Pitteri che ricostruirà gli anni della "Tina sindacalista". La cerimonia si è conclusa con la scopertura della targa di dedica che cita: "Tina Anselmi. Partigiana, Sindacalista, Parlamentare, Prima Donna Ministro, Madre della Patria". Incisa anche una sua frase: "Capii allora che per cambiare il mondo bisognava esserci".

Alessandra Bilò

Il video "Tina Anselmi sindacalista" è visibile su [<http://www.cislveneto.it/Media/Files2/Video-Tina-Anselmi-sindacalista>]

to.it/Media/Files2/Video-Tina-Anselmi-sindacalista]<http://www.cislveneto.it/Media/Files2/Video-Tina-Anselmi-sindacalista>

